



Smart Rural Hub: Le Buone Prassi

Trentini Carmelita
GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto

4 luglio 2022



Attività del progetto “Smart Rural Hub



Webinar di condivisione delle buone prassi

(a cura di Forum Leader)

Per approfondire e individuare le migliori pratiche per lo sviluppo di smart village.



Workshop “Smart village: dalla teoria alla pratica”

(a cura di RRN - ReteLeader e Forum Leader)

Nel corso dell’incontro i GAL/comuni selezionati con la call “Smart Rural Calling” effettueranno una valutazione partecipata sulla fattibilità delle proposte ricevute e condivideranno una serie di metodologie e strumenti per migliorare la qualità dei progetti.



Smart rural calling

(a cura di RRN - ReteLeader)

La call è rivolta ai Gal interessati a sviluppare proposte per la realizzazione di progetti smart village. Attraverso un percorso partecipato saranno individuate le proposte con un maggiore carattere esemplificativo.

I GAL che presenteranno una proposta progettuale saranno coinvolti in diverse attività informative, formative e potranno usufruire di un supporto specialistico per la pianificazione esecutiva dei progetti.



Formazione online

(a cura di RRN - ReteLeader)

Metodi per la diagnosi territoriale, la mappatura degli stakeholder e la stima degli effetti economici e sociali dei progetti.



Partecipazione all’evento Forum Leader 2022

(a cura di Forum Leader)

In occasione del Forum si presenteranno i risultati dei webinar e il repertorio delle buone prassi.



Study visit

(a cura di RRN - ReteLeader)

Visite di studio per mettere a disposizione dei proponenti una serie di esperienze concrete che stanno dimostrando di svolgere un ruolo strategico nel favorire lo sviluppo locale e gli smart village.



Start-up weekend

(a cura di RRN - ReteLeader)

Con l’aiuto di una serie di esperti le proposte progettuali presentate con la call “smart rural calling” vengono ulteriormente sviluppate per renderle immediatamente cantierabili ed esecutive.

Le giornate di lavoro si concluderanno con l’assegnazione di un premio.



Crowdfunding smart village

(a cura di RRN - ReteLeader)

I progetti smart village promossi dai GAL saranno coinvolti in una iniziativa di crowdfunding per sperimentare una pratica di microfinanziamento dal basso che mobilita persone e risorse.



Strumenti di informazione e geodata warehouse

(a cura di RRN - ReteLeader)

Sono previsti: un numero di RRN Magazine dedicato agli smart village, un repertorio delle buone pratiche e open data per la visualizzazione e interrogazione spaziale di informazioni sulle infrastrutture fibra e wireless.

1 Buone prassi : Cooperazione e Sistemi del Cibo

Giovedì 28 aprile si è svolto il primo incontro sulla **cooperazione per sistemi del cibo e filiere**. Dopo un'introduzione sulla **transizione smart in area rurale** e un approfondimento sul concetto di **Smart Village**, a cura di **Gianluca Lentini** del **Consorzio Poliedra** del Politecnico di Milano, sono state **due le best practices presentate sul tema**.

Per quanto riguarda **i sistemi del cibo**, **Matteo Montanari**, Direttore del **GAL Alta Umbria**, insieme a **Giovanna Uccellani** e **Michele Baccarini** del **Comune di Gubbio** (capofila del progetto), hanno presentato il progetto **TAU – Terra Alta Umbria**. Con il supporto del GAL, sei Comuni umbri hanno creato una rete di 37 aziende di prodotti enogastronomici del territorio, non presenti nella grande distribuzione, supportandole nella promozione delle loro produzioni, sia offline che online. È stata inoltre realizzata una piattaforma online dove sono disponibili schede di presentazione per ciascun prodotto e azienda aderente, una sezione dedicata alle ricette e un blog con le interviste ai produttori. L'obiettivo futuro del progetto è la trasformazione della piattaforma in un sito di e-commerce.

Per la filiera legno-energia, **Mario Poma**, Direttore del **GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone**, ha illustrato il progetto portato avanti dal GAL nell'ambito del bando 16.2.1, grazie al quale sono riusciti ad attivare progetti pilota per l'aggregazione di 300 ettari di boschi privati. Questa azione ha rappresentato la base per la creazione di una **filiera forestale** che ha condotto al finanziamento di **7 centrali a cippato di legno locale** per il riscaldamento degli edifici pubblici di altrettanti comuni



LEZIONI APPRESE:

- LAVORO CONGIUNTO/IN RETE PUBBLICO E PRIVATO
- DISPONIBILITA' DEL PUBBLICO A SUPPORTARE I PICCOLI PRODUTTORI E LE INIZIATIVE A VANTAGGIO DELLA COMUNITA' LOCALE
- CAPACITA' DI UTILIZZO DI FONDI (PSR E ALTRI) IN MODO SINERGICO
- AZIONI DIFFERENZIATE RISPETTO ALLE PROPOSTE DEL «MERCATO» (ENERGIE ALTERNATIVE, PICCOLE PRODUZIONI , ECC)

2 Buone prassi : Il Turismo Rurale

Il secondo webinar si è svolto **martedì 17 maggio** e sono **state tre le buone pratiche presentate** in tema di **turismo rurale**

Sara Pastorino dell' Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, con l'imprenditore e "local hero" **Alessio Bianchi**, hanno raccontato l'esperienza **dell'Expo Fontanabuona Tigullio Smart!** come esempio di **digitalizzazione delle fiere**. Attraverso una piattaforma digitale, realizzata dal GAL, è stata data la possibilità di conoscere i produttori, pre-acquistare gli articoli e i servizi proposti e prenotare la partecipazione ad eventi in presenza. nuove collaborazioni. L'azione è stata inoltre inserita come *best practice* relativa alla *Smart Economy* nell'ambito del progetto Interreg SMARTVillages, di cui il GAL è partner.

La seconda buona pratica, **proposta dal GAL Valle Brembana 2020**, è stata presentata dal Sindaco del Comune di Ornica, **Colomba Milesi**, e dalla Presidente della Cooperativa **"Donne di Montagna"**, **Romina Regazzoni**. Nel 2009, Ornica ha dato avvio al primo progetto di ospitalità diffusa in Lombardia. L'albergo diffuso conta 60 posti letto, distribuiti in case private e comunali, e ha permesso di rigenerare Ornica, riqualificandolo in chiave turistica e contrastando il fenomeno dello spopolamento che caratterizza l'area. Con il medesimo obiettivo, è stato inoltre creato nel 2016 il Centro Servizi Alta Val Brembana, attraverso il quale vengono offerti servizi di supporto alle imprese.

Infine **Aleš Pernarčič, del GAL Carso-LAS Kras**, ha raccontato il progetto di **Trieste.green**, portale di e-commerce per la vendita di prodotti, servizi ed esperienze del territorio. Anche in questo caso, il progetto è nato dall'esigenza manifestata dalle microimprese locali nel periodo di lockdown di trovare una nuova modalità per continuare a vendere e distribuire i propri prodotti. Il GAL ha inizialmente offerto una vetrina alle aziende sul proprio sito ma, visto l'inaspettato successo dell'iniziativa e la conseguente difficoltà dei produttori a gestire le richieste, è stato presto necessario creare un sito dedicato che permettesse di coordinare e smistare ordini e consegne

LEZIONI APPRESE:

- SITUAZIONI/CIRCOSTANZE AVVERSE DIVENTANO OCCASIONI DI INNOVAZIONE
- OPPORTUNITA' DI OCCUPAZIONE PER DONNE E GIOVANI
- RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE DI BORGHI IN VIA DI SPOPOLAMENTO
- INIZIATIVE ED EVENTI LOCALI CHE SI TRASFORMANO IN OPPORTUNITA' DI LAVORO ED OCCUPAZIONE
- DA BORGHI A COMUNITA' COLLABORANTI
- LE PERSONE DEL LUOGO FANNO LA DIFFERENZA PER MANTENERE L'AUTENTICITA'

3 Buone prassi : Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

Si è svolto **martedì 7 giugno** il terzo webinar che ha affrontato il tema della **cooperazione per l'inclusione sociale ed economica**, attraverso la presentazione di cinque buone pratiche.

Cristian Lusardi, di **Consorzio.IT**, ha illustrato il **progetto Smart Rural Towns** che ha visto il **Consorzio di Comuni dell'Oltrepò Mantovano** intraprendere un percorso di **transizione al digitale**. Le attività sono partite da un'analisi del livello di digitalizzazione e di protezione dei dati già presente nel Consorzio per pianificare i passi necessari ad implementare i servizi digitali offerti alla popolazione. Il progetto ha permesso di preparare la Pubblica amministrazione alle innovazioni che sono state introdotte, soprattutto nel periodo pandemico, e prevede, tra le azioni da mettere in campo in futuro, la creazione di un ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale unico per tutti gli enti consorziati.

Il progetto **"ProXima"**, presentato da **Vanni Treu** della **Cooperativa Cramars**, riguarda invece la valorizzazione del ruolo dei **negozi di prossimità**, attraverso la **creazione di vetrine digitali** che consentano l'accesso a beni e servizi non direttamente disponibili nei punti vendita del paese. La sperimentazione ha coinvolto 4 negozi della montagna friulana, dove sono stati installati dei totem interattivi grazie ai quali i clienti, previo abbonamento, possono ordinare i prodotti necessari e ritirarli presso il negozio stesso in pochi giorni. L'iniziativa sta riscontrando un ottimo successo e sarà allargata ad altri punti vendita sul territorio.

La terza buona pratica, proposta dal **GAL Daunia Rurale 2020**, era relativa al progetto **"Donne Daune: incontro di mani e terra"**. La coordinatrice, **Daniela Ugliola**, e la rappresentante di una delle aziende partecipanti, **Daniela Bubba**, hanno raccontato l'esperienza di una rete di 8 imprese agroalimentari guidate da donne, finalizzata alla creazione di un **paniere multiprodotto** da promuovere attraverso azioni condivise di storytelling e di attivazione dei sensi. A tal fine sono state realizzate delle **"Materclass"**, laboratori esperienziali itineranti, rivolti sia ai consumatori che agli operatori di settore, ai quali hanno già partecipato più di 300 persone.



Costantina Tavani ha in seguito presentato l'iniziativa **dell'Officina Agro-sociale "Off Role"**, incentrata sull'offerta di **laboratori sensoriali e relazionali** presso le aziende agricole della provincia di Foggia, indirizzati in particolare a bambini e anziani affetti da Alzheimer. Le attività hanno permesso, da un lato, di valorizzare alcune eccellenze locali (vino, olio e prodotti da forno) e, dall'altro, di incentivare l'inclusività delle categorie più svantaggiate e accrescere il senso di comunità.

L'incontro si è concluso con l'intervento **di Maurizio Radin**, della **Fattoria Sociale "Pachamama"** di Marostica (VI), che ha illustrato le attività portate avanti nell'ambito di un progetto finanziato dal **GAL Montagna Vicentina**. L'obiettivo era di **delineare azioni di agricoltura sociale** volte a migliorare la qualità di vita di persone con disabilità e disagi psico-fisici. Il progetto ha dimostrato come il coinvolgimento in attività agricole possa generare nei partecipanti sensazioni di benessere, derivanti dal contesto naturale, e aumentare il senso di responsabilità e dignità, grazie al lavoro svolto.

3 Buone prassi : Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

LEZIONI APPRESE:

- LA PA COME PRIMA LEVA PER L'INNOVAZIONE DIGITALE DEI PICCOLI COMUNI IN AMBITO RURALE
- I NEGOZI DI PROSSIMITA' INNOVATIVI E FLESSIBILI
- I SERVIZI A DISTANZA PER L'INCLUSIONE DEI CITTADINI CHE VIVONO NEI PICCOLI BORGHI
- LE DONNE E LA RETE D'IMPRESE

FORUM LEADER 2022

LABORATORIO

SMART RURAL HUB

RETERURALE NAZIONALE 20142020

LE OPPORTUNITÀ
OFFERTE DALL'APPROCCIO
"SMART VILLAGES" PER
LE AREE RURALI E MONTANE
ANALISI DI CASI DI STUDIO

Servizi alla popolazione
Comunità energetiche Turismo
Filiera del cibo Digitalizzazione



Referenti del laboratorio: GAL Valle d'Aosta e GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto
Gruppo promotore: Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, GAL Alta Umbria, GAL Maiella Verde, GAL Tradizione Terre Occitane, GAL Trentino Orientale, GAL Valle Brembana 2020, GAL Valli del Canavese, Gal Valli di Lanzo Ceronda Casternone, Lago di Como GAL

4 Buone prassi : Cooperazione per la sostenibilità ambientale

Con l'appuntamento di **venerdì 24 giugno**, si è concluso il ciclo di webinar del laboratorio Smart Rural Hub .

Nel corso dell'incontro, sono state presentate tre buone pratiche che hanno affrontato il tema della **cooperazione per la sostenibilità ambientale** sotto diversi aspetti.

Simone Taddei, responsabile Progetti europei del **Consorzio Oltrepò Mantovano**, ha illustrato il progetto Interreg **EduFootprint**, finalizzato a **monitorare l'impronta ambientale degli edifici pubblici**. Il sistema è basato su tre componenti: un calcolatore che, considerando le varie tipologie di consumi, permette di calcolare l'impronta ambientale totale; un'app, che funge da "vetrina" per le prestazioni ambientali degli edifici e permette agli utenti di inserire input in merito alla loro modalità di fruizione delle strutture; un toolkit, che consiste in un vademecum con consigli per aumentare la sostenibilità ambientale degli edifici e migliorare il comportamento dei cittadini.

La seconda buona pratica è stata presentata da **Giuseppina Botti**, direttore del **GAL Oglio Po**, e **Rita Baraldi**, dirigente di ricerca del **CNR**. Il progetto **Climactive** coinvolge 4 GAL, rappresentativi della montagna, della collina e della pianura lombarda, per la **redazione di un Piano Locale di Adattamento Climatico**, elaborato sulla base di modelli scientifici adattati alle caratteristiche di ciascun territorio

L'ultimo intervento ha riguardato l'esperienza di **AlienAlp**, un'applicazione di *citizen science* sviluppata dall'**Institut Agricole Régional di Aosta**. La ricercatrice **Francesca Madormo** ha illustrato le principali funzionalità dell'**app che permette il monitoraggio continuo delle specie vegetali invasive** sul territorio valdostano, grazie al coinvolgimento della popolazione. Scaricando l'app, è infatti possibile per tutti segnalare in modo semplice la presenza di specie botaniche aliene, scegliendo tra le tipologie preinserite e aggiungendo le relative immagini. Le segnalazioni vengono poi verificate dallo IAR e confluiscono nella banca dati dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità.



LEZIONI APPRESE:

- **MOLTI STRUMENTI / FONDI PER IL TEMA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
- **RACCOLTA DATI / MONITORAGGI (NECESSITA' DI FARE RETE CON ISTITUTI DI RICERCA SCIENTIFICA)**
- **NECESSITA' DI AVERE STRUMENTI OPERATIVI PER PROGRAMMARE GLI INTERVENTI DI SOSTENIBILITA'**
- **DIFFONDERE UNA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

COSA ABBIAMO IMPARATO

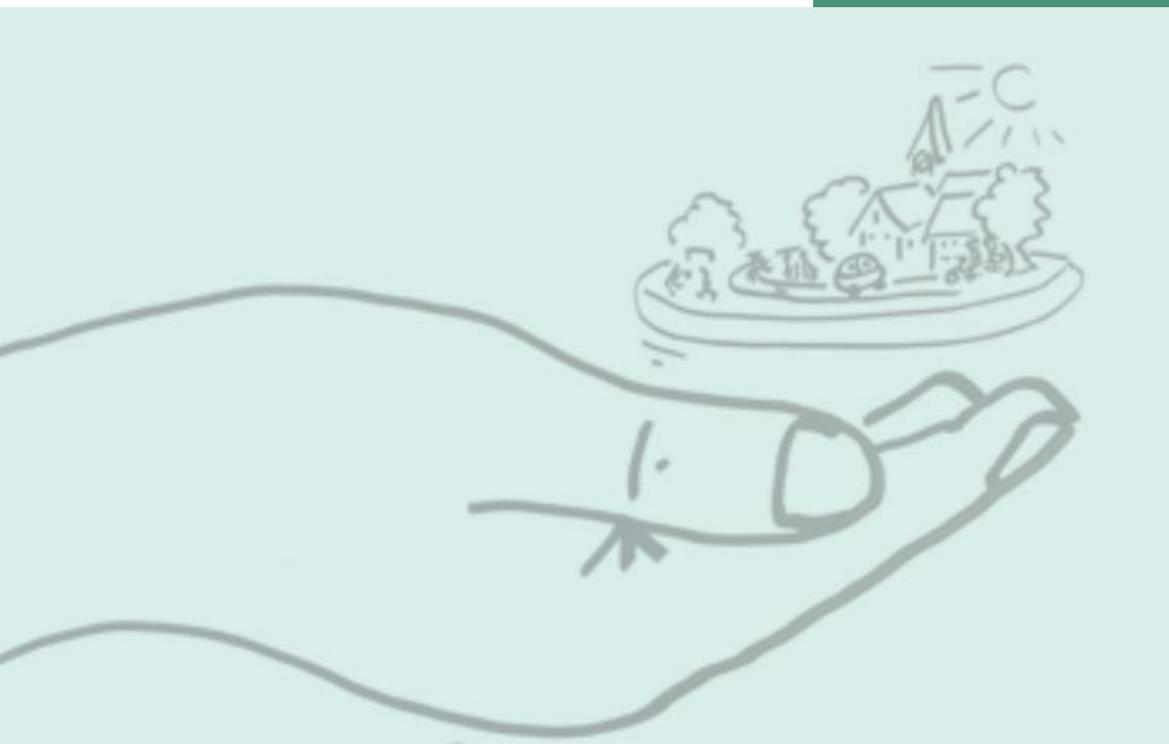
E' NECESSARIA una dimensione PIU EVOLUTA degli approcci pianificatori e programmatici orientati alla trasformazione, alla riqualificazione ed allo sviluppo dei territori e dei servizi pubblici locali.

Forme integrate pubblico e privato di governance su piccola scala, in ambito rurale, funzionano sia in termini di proposte per lo sviluppo locale che per la tempistica di realizzazione.



COSA ABBIAMO IMPARATO

Una città rurale diffusa del futuro ha necessità di agire contemporaneamente su più fronti per essere attrezzata alle sfide e garantire ai cittadini, servizi che rendano facile, sicuro, fruibile e sostenibile il sistema dei servizi pubblici integrati.



COSA ABBIAMO IMPARATO

la digitalizzazione è un problema complesso: esso infatti non è solo informatizzazione, è anche persone, competenze, processi, trasformazione, evoluzione, cambiamento, turnover e molto altro. Quindi quello che più conta nel percorso da fare, non è “arrivare ad aver fatto qualcosa” ma fare dei passi che ci permettano di raggiungere una visione che ci aiuti a cambiare davvero il rapporto tra Pa-Cittadino e tra cittadino e rapporto con i cambiamenti in atto nella comunità di riferimento .



Ostacoli

- i livelli di alfabetizzazione digitale nelle comunità rurali;
- i livelli esistenti di consapevolezza della natura e dell'utilità degli approcci dei piccoli comuni intelligenti;
- l'atteggiamento dei comuni rispetto a tali iniziative e la volontà politica di adottarle;
- l'adeguatezza degli attuali livelli di infrastrutture digitali nelle zone;
- le difficoltà legate all'elaborazione di un approccio allo sviluppo pienamente integrato in una serie di settori di intervento a livello locale e regionale



“ L'anima umana ha bisogno di partecipazione disciplinata a un compito condiviso di pubblica utilità, e ha bisogno di iniziativa personale in questa partecipazione ”

Simone Weil



Per informazioni:

RRN - ReteLeader.it

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20142020>

<https://www.facebook.com/leader1420>

reteleader@crea.gov.it

Forum Leader

<https://forumleader.it/contatti>

GAL Valle d'Aosta:
info@gal.vda.it

GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto:
info@gal-collibergamocantoalto.it

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria



FORUM
LEADER
2022